

“SPLIT PAYMENT” - MODIFICHE ALLA FATTURAZIONE

DAL 1 LUGLIO 2017

D: UBI Banca S.p.A. e le altre società del Gruppo UBI Banca sono soggette a “split payment”?

R: Dal 1 luglio 2017 le regole sullo “split payment” si applicano a UBI Banca S.p.A. (e solo ad UBI Banca S.p.A.) in quanto società quotata sul FTSE MIB della Borsa Italiana. Alle altre società del Gruppo UBI Banca non si applicano le nuove disposizioni (SI VEDANO LE PRECISAZIONI IN FONDO AL DOCUMENTO).

D: Ho ricevuto la vostra comunicazione in merito al meccanismo dello “split payment” a cui è soggetta UBI Banca S.p.A.: di che cosa si tratta?

R: Lo “split payment” (o scissione dei pagamenti) è un meccanismo che prevede che l’IVA esposta in fattura venga versata all’Erario dal cliente (quindi da UBI Banca S.p.A.) e non dal fornitore. Quindi Lei riceverà il pagamento solo dell’importo imponibile e non anche quello dell’IVA corrispondente.

D: Dovrò emettere fattura solo per l’imponibile IVA?

R: No, la fattura dovrà essere emessa come di consueto, quindi esponendo anche l’IVA, ma dovrà contenere la dicitura “Scissione dei pagamenti”

| Esempio: | importi |
|----------------------------------|--------------|
| Imponibile | 84,81 |
| IVA in split-payment | 18,66 |
| Totale da pagare | 84,81 |
| "scissione dei pagamenti" | |

D: Le fatture che ho già emesso come verranno pagate?

R: Se la fattura ha data anteriore o uguale al 30 giugno 2017, Le verrà pagato, come sinora consueto, anche l’ammontare dell’IVA che Lei provvederà a versare all’Erario secondo le regole ordinarie. Se la fattura è stata emessa con data successiva o uguale a quella del 1 luglio 2017, qualora non riporti la dicitura “Scissione dei pagamenti”, Le chiederemo l’emissione di apposita nota di credito e successiva riemissione della fattura corretta (salvo diverse indicazioni applicative che dovessero essere emanate dall’Agenzia delle Entrate), dopodiché Le pagheremo solo l’imponibile senza aggiungere l’ammontare dell’IVA, che sarà obbligo nostro versare all’Erario.

D: La scissione dei pagamenti vale per tutte le società del Gruppo UBI Banca?

R: No, vale solo per la società UBI Banca S.p.A., in quanto è l'unica società del Gruppo UBI Banca quotata ed inserita nell'indice FTSE MIB della Borsa Italiana. Per le altre società del Gruppo UBI Banca nulla cambia rispetto alle regole attuali (SI VEDANO LE PRECISAZIONI IN FONDO AL DOCUMENTO).

D: Devo emettere una nota di credito a UBI Banca S.p.A. con data pari o successiva al 1 luglio 2017: devo applicare lo "split payment"?

R: Se la nota di credito è riferita ad una fattura originaria già emessa in regime di "split payment", anche la nota di credito deve essere emessa in regime di "split payment". Diversamente, si applicano le regole ordinarie qualora la nota di credito riguardi una fattura originariamente emessa prima del 1 luglio 2017, quindi prima dell'entrata in vigore del meccanismo dello "split payment".

Attenzione: nel caso in cui la fattura corretta venga emessa a far tempo dal 1 luglio 2017, dovrà essere comunque applicato lo "split payment" (scissione dei pagamenti).

D: Sono un fornitore che emette fattura a UBI Banca S.p.A. (solo UBI Banca S.p.A.) in regime di "reverse charge"/esente/esclusa/non imponibile/fuori campo IVA/regime di vantaggio forfettario L.190/2014. Devo emetterla in "split payment"?

R: No dato che lo "split payment" non riguarda i casi in cui la fattura non espone l'IVA. In questi casi nulla cambia.

D: Devo emettere una fattura con quota parte imponibile e quota parte esente/non imponibile/esclusa.... Come mi devo comportare?

R: La quota parte imponibile IVA ricade nel regime dello "split payment" e, pertanto, in relazione a tale quota occorrerà indicare la dicitura "Scissione dei pagamenti", mentre la quota esente/esclusa/non imponibile va indicata come di consueto. Lei riceverà il pagamento del totale della fattura senza l'ammontare dell'IVA che verrà versata da UBI Banca S.p.A. all'Erario secondo le regole dello "split payment".

NB: Si fa riserva di diverse indicazioni che dovessero pervenire dall'Amministrazione Finanziaria. In particolare, deve essere segnalato che in data 28 giugno 2017 il Ministero delle Finanze ha pubblicato sul proprio sito istituzionale gli elenchi provvisori dei nominativi degli enti e delle società soggetti a "split payment". Alla data di redazione di queste FAQ gli elenchi sono ancora in fase di assestamento e correzione: non può escludersi, quindi, l'inserimento di nuovi soggetti o l'esclusione di soggetti ad oggi inclusi.

Bergamo, 12 luglio 2017